Circolo Foa: «Sull'Isochimica l'amministrazione ponga rimedio all'errore»

Scritto da Red.
Mercoledì 26 Agosto 2015 15:19



AVELLINO – Ancora un intervento sulla vicenda dell'Isochimica e sullo stanziamento delle risorse per l'esproprio. Ad intervenire con una nota è Giovanni Bove, coordinatore del circolo Pd Vittorio Foa. Questo il testo: "Le ultime notizie che giungono da Piazza del Popolo sulla vicenda Isochimica non sono certamente incoraggianti. Nonostante i proclami dell'amministrazione Foti, che ha recepito gli indirizzi e proposte che il Circolo Foa ha elaborato nell'ambito del progetto Luoghi Idea(li), circa la volontà di procedere all'esproprio dell'ex Isochimica, ancora nulla di concreto si è mosso.

Anzi sembrerebbe che, a causa di un disguido tecnico, lo stanziamento delle prime risorse per l'esproprio non compaia nel bilancio di previsione in via di esame da parte del Consiglio comunale.

Nell'evidenziare il silenzio assordante del gruppo Pd sulla faccenda e che bene ha fatto chi ha sollevato l'attenzione sul caso, noi ribadiamo la assoluta necessità di confermare la voce di bilancio destinata all'esproprio. Il bilancio di previsione contiene la fotografia di ciò che l'amministrazione comunale intende realizzare nell'anno contabile e sarebbe assurdo se non si trovasse una soluzione al problema perché vorrebbe dire che manca nell'amministrazione la volontà politica di risolvere il dramma dell'ex Isochimica.

A noi non interessa come l'amministrazione deve porre rimedio a questo errore; a noi interessa che finalmente si scelga di parlare parole di verità alla città. Il Circolo Foa con il progetto Luoghi Idea(li) ha consegnato all'amministrazione comunale tutte le chiavi e gli strumenti necessari a risolvere definitivamente e in tempi certi e rapidi la questione; ed è del tutto evidente che tutte le istituzioni coinvolte, a partire dalla Regione, non si tireranno indietro rispetto agli impegni assunti.

A chi regge le sorti di Palazzo di Città chiediamo solamente un po' di coraggio e fiducia nell'avviare definitivamente la procedura di esproprio; ed ovviamente non chiediamo di trincerarsi dietro dichiarazioni di facciata e tergiversazioni di sorta. Siamo certi, pertanto, che si saprà trovare soluzione alla questione e confidiamo nel buon senso dell'amministrazione che è chiamata non solo a mantenere gli impegni assunti, ma a realizzare quanto la volontà unanime del Consiglio comunale ha previsto in sede di approvazione della mozione relativa all'istituzione del capitolo di bilancio finalizzato all'esproprio.

Diversamente saremmo di fronte all'ennesimo schiaffo verso la città e all'ennesima mancanza di rispetto verso il Consiglio comunale; e questo per noi sarebbe intollerabile e confermerebbe che non esiste, allo stato, la volontà di dare una svolta netta e radicale nella vita amministrativa. Con tutte le conseguenze del caso".